**ISTITUTO D’ISTRUZIONE SUPERIORE G. DE SANCTIS**

**PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE LETTERE BIENNIO SCIENTIFICO**

**OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI**

Le discipline umanistiche contribuiscono al raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi

trasversali:

- acquisire la consapevolezza del valore formativo ed educativo dello studio

- maturare un atteggiamento rispettoso di sé e degli altri: alunni, docenti e tutto il personale della

scuola, per creare sereni e costruttivi rapporti interpersonali

- intervenire nel dialogo educativo in modo ordinato, costruttivo e produttivo

- prestare attenzione e concentrarsi durante l’attività didattica

- portare con sé ed utilizzare con precisione e organizzazione gli strumenti didattici necessari al

lavoro scolastico

- rispettare le scadenze e gli impegni didattici (puntualità nell’esecuzione dei compiti assegnati,

nelle giustificazioni di assenze e ritardi, nelle comunicazioni scuola-famiglia)

- acquisire la consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità, favorendo processi di

autovalutazione ovvero imparare a correggere autonomamente i propri errori sulla base delle

indicazioni didattiche fornite dai docenti e imparare a valutare le proprie prestazioni

- organizzare il proprio studio attraverso un metodo efficace sottoposto a continui miglioramenti e

correzioni

- imparare a riconoscere i tratti caratteristici che concorrono a formare ciò che definiamo cultura

**COMPETENZE DISCIPLINARI**

FINALITA’ SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

ITALIANO

L’insegnamento dell’Italiano si colloca nel quadro più ampio dell’educazione linguistica che

coinvolge tutti i linguaggi verbali e non verbali e impegna tutte le discipline. Tale connessione

tra i diversi linguaggi e le varietà dei contenuti e delle situazioni di apprendimento costituisce

il punto di riferimento obbligato in ogni fase del percorso formativo. In riferimento a tale

premessa, le finalità generali della disciplina sono le seguenti:

● acquisire una competenza linguistica che prevede il dominio della lingua e il suo uso

corretto ed efficace, padroneggiando gli strumenti espressivi ed argomentativi

indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti;

● acquisire una competenza testuale basata sulla capacità di comprendere e produrre

testi orali e scritti di varia natura in relazione ai differenti scopi comunicativi;

● acquisire una competenza letteraria di base fondata sulla lettura e l’interpretazione di

testi scritti di vario tipo.

LATINO

Le finalità generali della disciplina sono le seguenti:

● l’ampliamento dell’orizzonte storico;

● la conoscenza della sostanziale civiltà europea che mantiene uno stretto legame con il

mondo antico;

● la consapevolezza del ruolo storico della lingua latina;

● l’accesso diretto alla letteratura e ai testi;

● la capacità di analisi della lingua e d’interpretazione dei testi scritti; sufficiente a

orientarsi nella lettura dei più rappresentativi testi della latinità, cogliendone valori storici e

culturali. Al tempo stesso, avrà acquisito la capacità di confrontare linguisticamente il latino

con l’italiano, pervenendo a un dominio dell’italiano più consapevole.

● la consapevolezza della presenza di forme e generi letterari nelle letterature moderne e

delle loro trasformazioni;

● l’acquisizione di capacità esegetiche e di abilità traduttive, con l’abitudine ad operare

confronti;

● la formazione di capacità di astrazione e di riflessione.

Al termine del percorso lo studente avrà acquisito una competenza linguistica sufficiente a

orientarsi nella lettura dei più rappresentativi testi della latinità, cogliendone valori storici e

culturali. Al tempo stesso, avrà acquisito la capacità di confrontare linguisticamente il latino

con l’italiano, pervenendo a un dominio dell’italiano più consapevole

STORIA/GEOGRAFIA

Le finalità generali della disciplina sono le seguenti:

● comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione

diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso

il confronto fra aree geografiche e culturali; acquisire il lessico di base della disciplina;

acquisire un metodo consapevole di indagine storiografica;

● collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco

riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della

collettività e dell'ambiente;

● essere consapevoli del processo di progressiva differenziazione della vita sociale e

politica; orientarsi tra molteplici e diversi problemi del mondo contemporaneo.

EDUCAZIONE CIVICA

Attraverso l’insegnamento dell’Educazione civica le istituzioni scolastiche sono chiamate a

rafforzare la promozione “di comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole, non

solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e

dell’immediato futuro”.

L’insegnamento dell’Educazione civica si pone come traguardi complessivi imprescindibili:

● Promuovere la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici,

giuridici, civici e ambientali della società;

● Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e

consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLE DISCIPLINE

ITALIANO

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| OBIETTIVI PER COMPETENZE  L’alunno: | OBIETTIVI PER ABILITA’  L’alunno | OBIETTIVI PER CONOSCENZE  L’alunno conosce |
| Padroneggia gli strumenti espressivi  ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa  verbale in vari contesti | -nella ricezione (comprendere testi orali)  ● riconosce gli elementi  fondamentali e gli scopi della  comunicazione  ● applica le tecniche dell’ascolto ad uno scopo definito (p. es. per  comprendere il messaggio  contenuto in un testo orale, per  individuare il punto di vista  altrui, per prendere appunti o per rispondere a determinate  domande) e al tipo di testo orale  -nella produzione (produrre testi orali di vario tipo)  ● usa il lessico fondamentale e le principali strutture grammaticali  della lingua italiana in modo  consapevole ed appropriato, in  base al destinatario, alla  situazione comunicativa  (formale o informale) e allo  scopo del messaggio | In relazione alla riflessione sulla lingua  ● gli elementi di base della  comunicazione e delle funzioni  della lingua  ● il lessico fondamentale per la  gestione di comunicazioni orali  in contesti formali ed informali,  come la verifica orale e la  discussione  ● le principali strutture  morfosintattiche della lingua  italiana |
| Legge, comprende ed interpreta testi  scritti di vario tipo | ● legge e comprende testi letterari (narrativi e poetici), informativi  ed argomentativi in rapporto a  scopi diversi, quali la ricerca dei dati e delle informazioni, la  comprensione globale e  approfondita, l’attività di studio  ● analizza testi narrativi, poetici, informativi ed argomentativi cogliendone i caratteri specifici  ● applica strategie diverse di lettura | In relazione all’educazione  letteraria  ● i principali generi letterari  ● le strutture fondamentali del  testo narrativo (racconto,  romanzo, epica classica), del  testo poetico, del testo  informativo ed argomentativo  ● le tecniche di lettura analitica e sintetica |
| Produce testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi  comunicativi | ● ricerca, acquisisce e seleziona  informazioni generali o  specifiche in funzione della  produzione di testi scritti di  vario tipo  ● costruisce una scaletta come progetto di un testo  ● rielabora in forma chiara le  informazioni  ● produce testi corretti, coerenti coesi e aderenti alla traccia:  riassunti, testi argomentativi,  analisi e commenti di testi  letterari  ● sviluppa senso critico e  autonomia di giudizio | ● le regole fondamentali di  ortografia, punteggiatura e  morfosintassi della lingua  italiana  ● gli elementi di coesione e  coerenza del testo  ● le fasi fondamentali della  produzione di un testo scritto:  pianificazione tramite scaletta,  stesura, revisione  ● le fasi della produzione di un  riassunto, di un testo descrittivo,  espositivo, argomentativo  ● le procedure di analisi del testo narrativo e poetico con parafrasi e commento |
| Fruisce in modo consapevole,  autonomo e proficuo del patrimonio letterario | ● legge e commenta testi  significativi in prosa e in versi  tratti dalla letteratura italiana e  straniera  ● riconosce la specificità del  fenomeno letterario, utilizzando in modo essenziale anche i metodi di analisi del testo (per es. generi letterari, figure retoriche, metrica, ecc.) | ● le metodologie essenziali di  analisi del testo letterario  ● le opere e gli autori significativi  della letteratura italiana, europea e di altri paesi |

LATINO

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| OBIETTIVI PER COMPETENZE  L’alunno: | OBIETTIVI PER ABILITA’  L’alunno: | OBIETTIVI PER CONOSCENZE  L’alunno conosce: |
| Pratica la traduzione non come  esercizio meccanico ma come  strumento autonomo di lavoro sul testo, tale da consentirgli anche un dominio più maturo e consapevole dell’italiano | ● individua e analizza le strutture morfosintattiche e il lessico del testo latino  ● usa in modo corretto la lingua italiana nell'esposizione scritta e orale e, in particolare, alcuni termini del lessico specifico  ● riconosce nelle strutture  morfosintattiche e lessicali  dell'italiano gli elementi di  derivazione latina e la loro educazione linguistica e semantica | ● le strutture morfosintattiche della lingua latina  ● il lessico di base con particolare  attenzione alle famiglie  semantiche e alla formazione  delle parole |
| Legge, comprende e interpreta testi in lingua originale | ● legge un testo latino e ne  comprende il senso globale  ● individua gli elementi di  morfologia e di sintassi studiati  ● traduce in un corretto italiano testi latini  ● riferisce in forma chiara e  comprensibile i contenuti di un testo | ● gli elementi fondamentali di  fonetica della lingua latina  ● le procedure di lettura e  traduzione di brani adeguati allo sviluppo delle conoscenze  acquisite  ● le procedure di analisi del testo latino |
| Coglie i tratti più significativi della civiltà romana nei suoi molteplici aspetti religiosi, politici, morali ed  estetici onde pervenire ad una  maggiore consapevolezza dei  fenomeni della civiltà moderna | ● individua nei testi gli aspetti  peculiari della civiltà romana  ● individua gli elementi di  continuità o alterità dall'antico al moderno nella trasmissione di topoi e modelli formali, valori  estetici e culturali | ● i dati storici, culturali e politici salienti della civiltà latina |

GEOSTORIA

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| OBIETTIVI PER COMPETENZE  L’alunno: | OBIETTIVI PER ABILITA’  L’alunno: | OBIETTIVI PER CONOSCENZE  L’alunno conosce: |
| Comprende il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una  dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali | ● riconosce le dimensioni del  tempo e dello spazio attraverso  l’osservazione di eventi storici e  di aree geografiche  ● colloca i più rilevanti eventi  storici affrontati secondo le  coordinate spazio-tempo  ● identifica gli elementi  maggiormente significativi per  confrontare aree e periodi diversi  ● legge (anche in modalità  multimediale) le differenti fonti  letterarie, iconografiche,  documentarie, cartografiche  ricavandone informazioni su  eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche | ● gli eventi e del quadro  cronologico dei periodi storici  studiati  ● i diversi metodi di  rappresentazione della terra e le loro finalità, dalle origini della cartografia |
| Colloca l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela  della persona, della collettività e dell’ambiente | ● comprende il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini,  al vivere quotidiano nel  confronto con la propria  esperienza e quella di altri  popoli  ● amplia il proprio orizzonte  culturale, attraverso le  conoscenze di culture diverse  ● si apre verso le problematiche della pacifica convivenza tra i popoli;  ● comprende le caratteristiche  fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana |  |
| Acquisisce un’adeguata  consapevolezza delle complesse  relazioni che intercorrono tra le condizioni ambientali, le  caratteristiche socio-economiche e  culturali e gli assetti demografici di  un territorio, descrivendo e  inquadrando nello spazio i problemi  del mondo attuale | ● illustra il sistema  uomo-ambiente e riflette sul diverso ritmo di trasformazione  in rapporto al livello  socio-economico, tecnologico,  culturale e all’organizzazione  politico-istituzionale  ● fornisce un quadro degli aspetti ambientali, demografici,  politico-economici e culturali  favorendo comparazioni  ● legge e produce strumenti  statistico-quantitativi (compresi  grafici e istogrammi)  ● descrive e colloca su base  cartografica, anche attraverso  l’esercizio di lettura delle carte  mute, i principali Stati del  mondore sul |  |

CFR le schede sintetiche delle COMPETENZE

EDUCAZIONE CIVICA

● Conoscere e comprendere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro

Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri

diritti politici a livello territoriale e nazionale

● Conoscere e comprendere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali,

nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Obiettivi specifici di apprendimento:

● Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso

l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare

riferimento al diritto del lavoro

● Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli

impegni assunti e fatti propri all’interno di diversi ambiti istituzionali e sociali

● Essere in grado di partecipare al dibattito culturale.

● Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e

scientifici e formulare risposte personali argomentate.

● Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella

società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico,

psicologico, morale, spirituale e sociale.

● Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di

responsabilità

● Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e

dell’ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando

l’acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e di protezione

civile

● Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà

dell’azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla

criminalità organizzata e alle mafie

● Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al

sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

**METODOLOGIE, MEZZI E STRUMENTI:**

Si sottolinea l’importanza di una metodologia aggiornata, che metta in primo piano i bisogni

dell’allievo e renda efficace il rapporto insegnamento-apprendimento. Si considera, pertanto,

fondamentale il coinvolgimento degli alunni in tutte le fasi dell’attività didattica, la quale in

Italiano si avvale delle seguenti metodologie:

● lezione frontale e interattiva finalizzata ad orientare e regolare le conoscenze;

● lezione dialogata e guidata per permettere la reale interazione e il proficuo scambio di

idee tra le parti;

● discussione guidata e uso di feed-back per tenere vivo l’interesse sugli argomenti

trattati;

● brainstorming;

● metodo deduttivo e induttivo;

● didattica orientativa

● didattica laboratoriale per favorire un approccio più diretto agli argomenti trattati;

● problem solving;

● lavori di gruppo allo scopo di realizzare approfondimenti su diversi aspetti delle

tematiche affrontate;

● laboratori di lettura e di scrittura finalizzati all’esercizio nella comprensione e

nell’elaborazione dei diversi tipi di testo e forme testuali;

● elaborazione di mappe concettuali per comprendere una particolare tematica;

● realizzazione di percorsi tematici disciplinari e interdisciplinari;

● ricerche in rete per favorire anche l’uso critico di tale risorsa;

● discussione delle prove effettuate intesa anche come autocorrezione e motivazione delle

proprie prestazioni;

● uscite didattiche pertinenti alla programmazione disciplinare.

Per quanto riguarda Latino, le scelte didattiche vanno in direzione di una grammatica

“breve”, cioè essenziale, funzionale alla comprensione, descrittiva e non normativa. La

conoscenza del lessico è fondamentale per la comprensione e dà motivazione allo studio del

latino nel biennio; la riflessione sulle radici, sulle famiglie lessicali, e soprattutto l’attenzione

al lessico di base della lingua latina permette, specie nei primi tempi, un ricorso minimo al

dizionario, veicola la conoscenza di aspetti della civiltà classica, nonché la riflessione

sull’etimologia e sulla storia della lingua italiana.

L’attività didattica si avvale delle seguenti metodologie, da considerarsi nell’ottica di un

insegnamento sinottico, basato sull’esame di problemi e verificato dall’impiego di procedure

rigorose:

● lezione frontale e interattiva, fondata sulla combinazione e costante integrazione tra

l’approccio tematico-problematico, quello concettuale e quello paradigmatico;

● esercizi finalizzati ad un corretto uso del dizionario;

● esercizi di analisi, comprensione e traduzione di testi latini;

● laboratorio linguistico relativamente a tutti gli aspetti: lessicale, fonologico e morfo-sintattico;

● analisi contrastiva italiano/latino;

● esercizi di rinforzo e di ripasso;

● elaborazione di schemi e tabelle;

● esercizi di autocorrezione e di riscrittura;

● visione e analisi di materiale multimediale;

● visite guidate a musei e a siti di interesse storico-archeologico, al fine di collegare i

contenuti dei testi latini con le conoscenze di carattere storico-culturale.

Le lezioni di Storia/Geografia saranno articolate in momento teorico, rielaborazione e

discussione in classe con utilizzo di sussidi didattici cartacei e multimediali (carte

storico-geografiche, testimonianze materiali e scritte); l’interrogazione rappresenterà un

momento fondamentale nell’acquisizione non solo di tecniche espressive, ma anche di un

bagaglio critico sulla base di nozioni apprese con l’ascolto e l’esercizio in classe e con lo

studio individuale. Poiché l’insegnamento della Storia e della Geografia si pone come centrale

nella formazione della coscienza civica dello studente, si dovranno attivare tutte quelle

strategie che consentano l’acquisizione della capacità di porsi di fronte a fatti e fenomeni con

mentalità scientifica d’indagine, abilità di lettura critica e autonomia di giudizio.

L’attività didattica si avvale delle seguenti metodologie

● lezione frontale interattiva;

● discussione collettiva e guidata;

● elaborazione ed analisi di schemi e mappe concettuali;

● analisi di testi e fonti iconografiche;

● relazioni individuali e di gruppo;

● analisi di carte geo-storiche;

● visione e analisi di materiale multimediale;

● visite guidate presso musei e siti di interesse archeologico (qualora l’andamento della

curva epidemiologica lo permetta).

Per Educazione Civica, La Legge prevede che a tale insegnamento siano dedicate non meno

di 33 ore per ciascun anno scolastico.

Esse sono svolte, nell’ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, dai docenti

del Consiglio di Classe, in quanto ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della

formazione civica e sociale di ciascun alunno. Oltre agli strumenti didattici tradizionali saranno usati i

supporti informatici, multimediali (LIM), sussidi audiovisivi.

Sarà prevista la partecipazione a conferenze, seminari ed eventi organizzati dalla scuola o da enti

esterni e visite guidate.

Inoltre, in base all’esperienza sviluppata direttamente sul campo, i docenti ricorreranno ai

seguenti strumenti:

✓ Registro elettronico

✓ Didaspes

✓ Libri di testo (cartacei ed in formato digitale)

✓ Appunti e dispense elaborati dal docente

✓ Eserciziari digitali

✓ Strumenti di interazione

✓ Strumenti creativi (Prezi, PPT)

✓ Dizionari (per es. Treccani Scuola)

✓ Personal Computer; tablet;

✓ Lim

**CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Il monitoraggio del processo di insegnamento-apprendimento è continuo, con il duplice fine

di attuare tempestivamente eventuali aggiustamenti in itinere nell’attività didattica e di

stimolare i discenti ad una metodologia di studio costante e produttiva. I docenti intendono

programmare sia verifiche formative, al fine di monitorare in itinere l’effettivo apprendimento

dei contenuti da parte degli alunni, nonché eventuali carenze, sia verifiche sommative, al fine

della valutazione e, al termine di un percorso didattico, per un bilancio consuntivo dei

processi di insegnamento-apprendimento.

Pertanto, ogni docente provvederà a svolgere un congruo numero di verifiche, in itinere e

sommative, per la valutazione delle quali utilizzerà le griglie allegate alla presente

Programmazione dipartimentale.

Per Italiano le tipologie di verifica potranno essere le seguenti:

● prove orali: colloquio, interrogazione tradizionale;

● prove scritte: elaborazione di testi di varia tipologia (tema tradizionale e altre tipologie

testuali), analisi di testi di varia tipologia (in particolare narrativo e poetico), prove

strutturate (vero/falso, completamenti, corrispondenze, quesiti a risposta multipla),

prove semistrutturate (questionari a risposta aperta o chiusa, prove di comprensione di

lettura, riassunti, articolo di giornale)

Per latino le tipologie di verifica sono le seguenti:

● prove orali: interrogazione tradizionale con lettura, analisi e traduzione di testi dal

latino;

● prove scritte: traduzione dal latino ( con la possibilità di aggiungere domande di morfosintassi)

Per Storia/Geografia le tipologie di verifica potranno essere le seguenti: colloquio,

interrogazione tradizionale, prove strutturate e semistrutturate, domande aperte, analisi di fonti,

analisi di carte tematiche, tabelle, grafici, carte mute, elaborazione e presentazione di

prodotti multimediali.

Per Educazione Civica, la Legge dispone che l’insegnamento trasversale dell’Educazione

civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n.

122 per il secondo ciclo.

Si allegano le griglie di valutazione

Si allegano le Schede delle Conoscenze essenziali con gli obiettivi minimi da raggiungere

Si allegano le Schede sintetiche delle competenze